

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Organo di revisione Verbale n. 5 del 3 dicembre 2021 PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- ✓ esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024, unitamente agli allegati legge;
- ✓ visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- ✓ visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Desenzano del Garda,

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE preliminari	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024.....	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
SPESE IN CONTO CAPITALE	40
INDEBITAMENTO	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	43
CONCLUSIONI.....	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA nominato con Delibera Consiliare n. 99 del 10.11.2021;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 30.11.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022- 2024, approvato dalla giunta comunale con Delibera n. 310 del 23.11.2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. LGS. 267/2000 dalla Giunta comunale, compreso il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D. LGS. 50/2016, il Fabbisogno del personale e il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del DL 112/2008;
- la delibera di Giunta Comunale n. 306 del 23.11.2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 307 del 23.11.2021 relativa ai servizi pubblici a domanda individuale determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022;
- la delibera della Giunta Comunale n. 309 del 23.11.2021 relativa alla rideterminazione delle tariffe relative al Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione suolo pubblico;

e i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- vista la Nota integrativa redatta e sottoscritta dal Dirigente Servizi Finanziari, dott.ssa Loretta Bettari, nella quale sono descritte le modalità di formazione delle previsioni relative al bilancio e le relative conclusioni in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 23.11.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA registra una popolazione al 01/01/2021 di n. 29602 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio – in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'ente non **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, ma ha adeguato alla normativa le tariffe relative al Canone unico patrimoniale mercatale e alle occupazioni con dispositivi di trasmissione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 309 del 23.11.2021.

Il Piano Economico Finanziario relativo alla Tariffa rifiuti, stante la tardiva emanazione delle disposizioni per la sua corretta redazione, non è stato predisposto, ma sono stati inseriti gli stanziamenti presunti in pareggio, come previsto dalla normativa e come descritto dettagliatamente nella Nota Integrativa al paragrafo 1.1.3.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione N. 42 del 29.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 16.04.2021, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	5.015.426,65
<i>b) Fondi accantonati</i>	9.160.487,94
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	380.705,80
<i>d) Fondi liberi</i>	4.569.685,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	19.126.306,32

Risultato di Amministrazione Presunto 2021

La gestione dell'anno 2021, al momento della stesura del Bilancio di previsione 2022 – 2024, presenta il seguente risultato di amministrazione presunto:

Risultato di amministrazione presunto 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione 2022	19.323.118,22
Uscite che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	6.337.266,00
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	2.690.000,00
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021	15.675.852,22
Parte accantonata	10.658.694,69
Parte vincolata	780.575,15
Parte destinata investimenti	1.603.613,81
Parte disponibile	2.632.968,57

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Al Bilancio di Previsione 2022/2024 non è stato applicato avanzo presunto.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2021

Il Dpcm 22/9/14 ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 33/2013, così come modificato dal D.L. 66/2014.

Per il comune di Desenzano del Garda l'andamento nei primi trimestri del 2021 è il seguente:

1° trimestre 2021	-26,90
2° trimestre 2021	-28,20
3° trimestre 2021	-23,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021*
Disponibilità	15.355.477,17	21.452.710,99	14.164.188,93
Di cui cassa vincolata	324.574,96	2.061.216,88	1.910.670,14
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Alla data di elaborazione del bilancio 2022

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	1.197.785,62	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.502.136,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	10.363.778,49	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2022		Previsione di cassa	21.452.710,99	14.164.188,93		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.926.579,57	Previsione di competenza	23.885.591,51	25.072.100,00	25.043.200,00	25.108.100,00
			Previsione di cassa	23.695.724,29	25.179.427,16		
2	Trasferimenti correnti	141.824,50	Previsione di competenza	2.792.277,27	1.003.324,88	960.477,00	956.977,00
			Previsione di cassa	2.884.909,25	1.004.622,84		
3	Entrate extratributarie	2.013.946,53	Previsione di competenza	7.651.153,82	7.969.774,07	7.919.366,08	7.974.850,59

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
			Previsione di cassa	7.771.878,30	7.969.774,07		
4	Entrate in conto capitale	1.147.644,95	Previsione di competenza	7.940.703,90	12.718.464,62	6.955.890,41	2.732.860,66
			Previsione di cassa	6.278.729,57	7.682.686,84		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	5.409.084,85	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.160,18	Previsione di competenza	11.228.126,45	11.033.126,45	11.033.126,45	11.033.126,45
			Previsione di cassa	11.048.384,69	11.033.126,45		
	TOTALE TITOLI	19.581.155,73	Previsione di competenza	54.497.852,95	58.796.790,02	58.321.144,79	48.805.914,70
			Previsione di cassa	52.679.626,10	53.869.637,36		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.581.155,73	Previsione di competenza	69.561.553,87	58.796.790,02	58.321.144,79	48.805.914,70
			Previsione di cassa	74.132.337,09	68.033.826,29		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	11.032.907,94	Previsione di competenza	37.653.847,87	33.146.798,95	32.986.643,08	33.063.627,59
			<i>di cui già impegnato</i>		3.038.348,06	153.355,31	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	40.595.343,03	30.784.831,37		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.980.625,79	Previsione di competenza	18.817.529,55	12.718.464,62	12.364.975,26	2.732.860,66
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	17.733.810,88	13.379.038,85		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione di competenza	862.050,00	898.400,00	936.400,00	976.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	862.050,00	898.400,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	505.991,47	Previsione di competenza	11.228.126,45	11.033.126,45	11.033.126,45	11.033.126,45
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00

<i>T</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI</i>		<i>PREV. DEF 2021</i>	<i>PREVISIONI 2022</i>	<i>PREVISIONI 2023</i>	<i>PREVISIONI 2024</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			Previsione di cassa	<i>11.234.938,82</i>	<i>11.033.126,45</i>		
	TOTALE TITOLI	17.519.525,20	Previsione di competenza	69.561.553,87	58.796.790,02	58.321.144,79	48.805.914,70
			<i>di cui già impegnato</i>		3.038.348,06	153.355,31	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			Previsione di cassa	71.426.142,73	57.095.396,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.519.525,20	Previsione di competenza	69.561.553,87	58.796.790,02	58.321.144,79	48.805.914,70
			<i>di cui già impegnato</i>		3.038.348,06	153.355,31	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			Previsione di cassa	71.426.142,73	57.095.396,67		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio 2022/2024 il fondo pluriennale vincolato NON si è costituito in quanto non sono previste opere la cui realizzazione avvenga negli esercizi successivi e di cui sia già stato definito un crono-programma preciso, mentre per la parte corrente verrà definita prima della chiusura dell'esercizio.

2. PREVISIONI DI CASSA

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2022	14.164.188,93
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.179.427,16
2	Trasferimenti correnti	1.004.622,84
3	Entrate extratributarie	7.969.774,07
4	Entrate in conto capitale	7.682.686,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.033.126,45
	TOTALE TITOLI	53.869.637,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	68.033.826,29

<i>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</i>
TITOLI		
1	Spese correnti	30.784.831,37
2	Spese in conto capitale	13.379.038,85
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	898.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.033.126,45
	TOTALE TITOLI	57.095.396,67
	SALDO DI CASSA	10.938.429,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento in corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.910.670,14 (alla data attuale).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2022				14.164.188,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.926.579,57	25.072.100,00	40.998.679,57	25.179.427,16
2	Trasferimenti correnti	141.824,50	1.003.324,88	1.145.149,38	1.004.622,84
3	Entrate extratributarie	2.013.946,53	7.969.774,07	9.983.720,60	7.969.774,07
4	Entrate in conto capitale	1.147.644,95	12.718.464,62	13.866.109,57	7.682.686,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.160,18	11.033.126,45	11.384.286,63	11.033.126,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.581.155,73	58.796.790,02	78.377.945,75	68.033.826,29
1	Spese correnti	11.032.907,94	33.146.798,95	44.179.706,89	30.784.831,37
2	Spese in conto capitale	5.980.625,79	12.718.464,62	18.699.090,41	13.379.038,85
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	898.400,00	898.400,00	898.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	505.991,47	11.033.126,45	11.539.117,92	11.033.126,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.519.525,20	58.796.790,02	76.316.315,22	57.095.396,67
	SALDO DI CASSA	2.061.630,53	0,00	2.061.630,53	10.938.429,62

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2022 - 2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.164.188,93	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.045.198,95	33.923.043,08	34.039.927,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	33.146.798,95	32.986.643,08	33.063.627,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.343.510,46	2.343.510,46	2.343.510,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	898.400,00	936.400,00	976.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.718.464,62	12.364.975,26	2.732.860,66
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.718.464,62	12.364.975,26	2.732.860,66
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate di parte capitale a finanziamento della spesa corrente.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, fatte salve le economie derivanti dalla rinegoziazione di alcuni mutui, effettuata nel 2020, durante l'emergenza sanitaria, effettuata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.L. 34/2020, e per la quale è previsto l'obbligo di utilizzare le economie da rinegoziazione solo a decorrere dall'anno 2024.

L'importo di euro 597.973,22 per l'anno 2024 è infatti relativo all'operazione di rinegoziazione mutui di cassa depositi e prestiti effettuata nel 2020 che finanzia spese di investimento.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	8.546,10	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre	34.774,42	8.000,00	8.000,00
TOTALE	43.320,52	8.000,00	8.000,00

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre	43.320,52	8.000,00	8.000,00
TOTALE	43.320,52	8.000,00	8.000,00

5. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 68 del 23.09.2021.

Lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 308 del 23.11.2021.

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 27 del 19.07.2021 e n. 2 del 02.12.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 298 del 18.11.2021 ha adottato il Programma triennale per i lavori pubblici e il Piano biennale di beni e servizi, che sono stati inseriti nella Nota di aggiornamento al DUP.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.114/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, analiticamente trattati negli atti di approvazione del Piano triennale di Fabbisogno di Personale tra cui quelli di cui al DM 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del DL 34/2019, come da indicazioni operative della Circolare pubblicata in GU l'11 settembre 2020.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni e sono compatibili con le nuove regole di cui al DM 17 marzo 2020 citato. Lo stesso è stato coerentemente inserito nel DUP 2022-2024. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è coerente con le previsioni del Bilancio di previsione 2022/2024 ed è contenuto nel DUP sul quale questo collegio ha espresso specifico parere.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

L'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 15.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2022	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,4%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,6%
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,7%
Reddito oltre 75.000,01€	0,8%

Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	<i>Esercizio 2021 (assestato)</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
IMU	12.990.555,14	13.300.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00
Totale	12.990.555,14	13.300.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, con la previsione di un importo di Euro 2.990.620,90 per l'alimentazione del fondo di solidarietà nazionale;
- dell'invarianza delle aliquote per l'anno 2022 rispetto agli anni precedenti;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.900.000,00, oltre ad Euro 560.000,00 per le somme derivanti dai ravvedimenti operosi.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TARI

Il 2022 vedrà l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia e Reti e Ambiente (ARERA) con delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021, che ha fissato i principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi per la determinazione delle tariffe TARI. Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, dovrà essere compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025, con possibilità di revisione biennale. Nella stesura del nuovo PEF, i gestori pertanto dovranno strutturare una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale. Con Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 Arera ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Si rimanda alla Nota integrativa, paragrafo 1.1.3 l'approfondimento della materia e per gli stanziamenti posti provvisoriamente in bilancio, nel rispetto del pareggio, in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe.

Nel bilancio di previsione 2022 – 2024 sono state iscritte le seguenti somme

	<i>Esercizio 2021 (assestato)</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
TARI	5.048.061,61	5.030.000,00	5.030.000,00	5.030.000,00
Totale	5.048.061,61	5.030.000,00	5.030.000,00	5.030.000,00

E' previsto inoltre un recupero di evasione pari ad Euro 80.000,00

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione che andrà dal 1° gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Con delibera di Giunta comunale n. 33 del 9.2.2020 sono state approvate le tariffe per le locazioni turistiche. Con delibera di Consiglio comunale n. 69 del 23.9.2021 è stato modificato il regolamento comunale relativo all'imposta di soggiorno con decorrenza dal 01.01.2022.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa, paragrafo 1.1.7.

	<i>Esercizio 2021 (assestato)</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Imposta di soggiorno	800.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE	800.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<i>TRIBUTO</i>	<i>Accertato 2020</i>	<i>Residuo 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>
ICI	737,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
IMU	2.599.199,38	2.303.127,61	2.000.000,00	2.960.000,00	2.960.000,00	2.980.000,00
TASI	194,20	0,00	200,00	100,00	100,00	100,00
TARI	28.468,24	22.613,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	85.000,00
ALTRI TRIBUTI	16.346,58	0,00	8.738,57	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE	2.644.945,40	2.325.740,61	2.090.138,57	3.052.300,00	3.052.300,00	3.077.300,00
FCDE			2.325.740,61	1.546.580,64	1.546.580,64	1.546.580,64

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022/2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa in c/capitale</i>
2020	2.121.356,54	0,00	2.121.356,54
2021	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022	2.652.035,00	0,00	2.652.035,00
2023	2.647.035,00	0,00	2.647.035,00
2024	2.134.887,44	0,00	2.134.887,44

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	507.000,00	507.000,00	507.000,00
TOTALE ENTRATE	507.000,00	507.000,00	507.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	219.007,50	219.007,50	219.007,50
Percentuale fondo (%)	43,20%	43,20%	43,20%
Riscossione presunta da coattiva su residui	20.195,57		

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad Euro 308.188,07 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);

Con delibera di Giunta n. 306 del 23.11.2021 la somma di euro 308.188,07 è stata destinata per interventi di spesa di cui alle finalità articoli 208, comma 4, lettere a), b) e c), del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 32.000,00 (oltre ad euro 3.200,00 per oneri) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata alla spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e concessioni cimiteriali sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Canoni di locazione	251.500,00	251.500,00	251.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	434.105,00	434.105,00	434.105,00
Canoni concessori portuali ed extra portuali	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Canoni diversi (reti)	136.305,50	133.005,50	133.005,50
Concessioni cimiteriali	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE ENTRATE	1.312.910,50	1.309.610,50	1.309.610,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.745,72	6.745,72	6.745,72

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale PREVENTIVO 2022</i>			
	<i>entrate/proventi 2022</i>	<i>spese/costi 2022</i>	<i>% di copertura 2022</i>
<i>Asili nido</i>	381.450,51	610.953,17	62,44%
<i>Impianti sportivi</i>	6.500,00	180.842,50	3,59%
<i>Mense scolastiche</i>	660.488,00	1.024.783,01	64,45%
<i>Mense non scolastiche</i>	39.000,00	124.392,87	31,35%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	65.000,00	181.881,02	35,74%
<i>corsi vari per adulti</i>	22.000,00	50.354,08	43,69%
<i>Centro Aggregazione Giovanile</i>	55.568,80	317.725,13	17,49%
<i>Assistenza domiciliare</i>	132.500,00	330.059,87	40,14%
<i>Totale</i>	1.362.507,31	2.820.991,65	48,30%

Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992

L'organo esecutivo con deliberazione n. 307 del 23.11.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,30%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.350,10.

È opportuno precisare che non appare nell'elenco sopra riportato, il TRASPORTO SCOLASTICO, che è stato dichiarato "servizio pubblico essenziale a garanzia del diritto allo studio" (Corte dei Conti Sezione Autonomie, delibera 25/2019) e non "servizio a domanda individuale" ai sensi del D.M. 131/1983.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Ai sensi dell'art.1 commi 816 e ss. della legge L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista, a far data dal 1° gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 29.12.2020 è stata approvata l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, le cui tariffe sono state successivamente approvate con delibera di Giunta comunale n. 25 del 2.2.2021. Le tariffe 2021 sono state rideterminate con delibera di Giunta comunale n. 78 del 06.04.2021 a seguito della delibera del consiglio comunale n. 32 del 30.03.2021 che ha modificato il regolamento.

Per il 2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 23.11.2021 sono state approvate le tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati.

Inoltre per quanto riguarda le occupazioni del suolo con cavi e condutture, l'articolo 40, comma 5ter, del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, ha inserito un nuovo comma 831bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche..... sono soggetti a un canone pari a 800 euro ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o qualsiasi titolo.....

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 973.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	7.482.943,34	6.980.010,93	6.989.410,93	6.980.010,93
102	Imposte e tasse a carico ente	495.089,45	468.824,90	469.424,90	466.824,90
103	Acquisto beni e servizi	21.109.116,69	18.544.788,05	18.419.689,46	18.037.015,46
104	Trasferimenti correnti	4.396.732,97	3.598.120,52	3.590.426,00	3.509.500,00
107	Interessi passivi	473.090,00	455.520,00	433.020,00	409.010,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	597.973,22
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	943.913,93	89.200,00	84.200,00	79.200,00
110	Altre spese correnti	2.752.961,49	3.010.334,55	3.000.471,79	2.984.093,08
	TOTALE	37.653.847,87	33.146.798,95	32.986.643,08	33.063.627,59

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale triennale approvato con atto di G.C. n. 114 del 18.5.2021, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs 25/05/2017 n.75 (cd Decreto Madia) che ha modificato il D.lgs.165/2001 ed il successivo D.M. 8 maggio 2018 relativo a "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (PTFP) da parte delle amministrazioni pubbliche";
- art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria e che, in particolare al comma 2, prevede l'emanazione di un decreto ministeriale e che, a decorrere dalla data individuata dal decreto medesimo, "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione....." ; - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, DM 17 marzo 2020, pubblicato in data 27 aprile 2020 ed entrato in vigore dal 20 aprile u.s., riguardante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", tenuto conto, in particolare, delle tabelle che, differenziando i Comuni in base alla classe demografica di appartenenza, definiscono i valori soglia di massima spesa di personale consentita, ed individuano i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio. A seguito dell'applicazione dei parametri indicati dalla norma, tenuto conto della fascia demografica di appartenenza (per questo Ente si tratta della fascia f) corrispondente alla classe ricompresa tra 10.000 e 59.000 abitanti) la situazione risulta essere la seguente:

Calcolo delle entrate correnti				
Calcolo delle entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	€ 25.718.036,21	€ 26.785.868,71	€ 24.199.313,46	€ 25.567.739,46
Titolo 2	€ 1.706.625,90	€ 1.263.027,48	€ 8.025.061,27	€ 3.664.904,88
Titolo 3	€ 7.643.415,99	€ 7.897.415,36	€ 5.909.236,04	€ 7.150.022,46
Totale entrate correnti	€ 35.068.078,10	€ 35.946.311,55	€ 38.133.610,77	€ 36.382.666,81
FCDE assestato 2020			€ 3.379.155,63	
Entrate correnti nette				€ 33.003.511,18
Spesa del personale				
Spesa del personale 2020 esclusa IRAP				€ 6.580.736,10
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				19,94%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica			Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti			27,00%	31,00%
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE: PUO' ESSERE INCREMENTATA				SI
SPESA DEL PERSONALE: DEVE ESSERE RIDOTTA				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 8.910.948,02
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ 2.330.211,92

L'Ente che registra, come da tabella, una incidenza delle spese di personale sulle spese correnti pari al 19,94% in quanto Ente virtuoso, è teoricamente autorizzato pertanto ad incrementare la spesa del personale entro l'anno 2025. Trattasi di risultati che sono autorizzatori in linea teorica, dovendo essere prioritariamente consentiti dalla sostenibilità di Bilancio e dalla capacità di spesa, e dagli atti di programmazione dell'Ente. I dati riportati però consentono di affermare con ampia sicurezza che questo Comune è tra gli Enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale nel rispetto delle nuove disposizioni di legge, secondo la programmazione del Piano triennale del fabbisogno di personale vigente. Secondo un principio di gradualità, il legislatore ha indicato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, secondo classe demografica, e precisamente prevede che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano sotto il valore soglia di riferimento nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (27% per Desenzano del Garda) possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale soglia medesimo, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore di riferimento (27% per Desenzano e gradualità del 9% per il 2020, del 16% per il 2021, del 19% per il 2022, del 21% per il 2023, del 22% per il 2024), come da tabella di seguito riportata.

La programmazione in corso risulta in linea con la gradualità indicata anzi risulta essere anche prudenzialmente più bassa:

Calcolo possibili incrementi della spesa periodo 2020 - 2025							
Spesa del personale 2018						6.390.764,51	
Fascia demografica dell'ente							
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti							
Calcolo incrementi annuali massimi possibili rispetto alla spesa 2018							
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti non considerati PARERE RGS PROT.12454/2021	Incremento spesa annuale	Resti quinquennio NON SOMMATI (da utilizzare in alternativa)
Periodo transitorio	2020	9,0%	€ 575.168,81	€ 575.168,81	0,00	€ 575.168,81	€ 183.179,46
	2021	16,0%	€ 1.022.522,32	€ 447.353,51	€ -	€ 447.353,51	€ -
	2022	19,0%	€ 1.214.245,26	€ 191.722,94	€ -	€ 191.722,94	€ -
	2023	21,0%	€ 1.342.060,55	€ 127.815,29	€ -	€ 127.815,29	€ -
	2024	22,0%	€ 1.405.968,19	€ 63.907,64	€ -	€ 63.907,64	€ -
Totale per verifica				€ 1.405.968,19	0,00	1.405.968,19	183.179,46

Effettuata la verifica si rileva infatti dunque che questo Ente si colloca al di sotto della soglia più bassa prevista per la fascia demografica di appartenenza per cui la copertura del fabbisogno come approvato può essere assicurata, fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di Bilancio.

Tuttavia, per quanto sia possibile un incremento sostanziale nel triennio in senso teorico, la previsione di Bilancio si mantiene prudenzialmente entro ambiti ben più ristretti, al fine di assicurare sostenibilità finanziaria per un triennio che può rivelarsi particolarmente critico per le condizioni generali in cui si trova ad operare (pandemia epidemiologica) ed in cui le entrate possono risultare fortemente ridimensionate. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto inoltre:

- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.058.052,08, anche con riferimento alla copertura completa della dotazione organica potenziale;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, n. 90, convertito in legge 114/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 316.462,73;
- dell'insussistenza di eccedenze di personale, valutata anche sotto il profilo della situazione finanziaria dell'Ente; il rispetto, negli atti di programmazione, di quanto previsto dal D. Lgs 75/2017 e successivo DM 8 maggio 2018, e dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020 L.160/2019;
- delle regole relative ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario e, quindi è stato verificato che il Comune di Desenzano del Garda non è Ente strutturalmente deficitario (come certificazione da ultimo rendiconto approvato) e non è Ente in dissesto;
- delle prescrizioni e limiti in materia di trattamento del salario accessorio del personale (limite anno 2016), di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, aggiornati con riferimento al personale in servizio al 31.12.2018,

di cui 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (così detto decreto crescita), e comunque valorizzati nei limiti della capacità di Bilancio,
-della precisazione che il limite, di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 peraltro che, anche alla luce della nuova circolare del MEF n. 16 del 15/06/2020 prot. 91043 oltre che a giurisprudenza consolidata per costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, è da considerarsi limite del salario accessorio per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo di valutazioni distinte per ciascuna categoria di personale, dirigente e non dirigente che opera nell'amministrazione.

PROSPETTO DI CONTENIMENTO SPESA (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)							
	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	schema Bilancio previsione spesa di personale 2022-2024	Bilancio previsione per 2022 con FPV da 2021
1	Spese di personale(già intervento 01, poi in programmi: 2-3-4-5-6-7-8)	6.860.563,29	6.450.741,25	6.307.794,91	6.539.699,82	6.975.170,93	7.110.444,93
2	IRAP-Imposte e tasse (già intervento 07, poi in programmi 2-3-4-5-6-7-8)	388.019,50	360.177,29	346.312,33	364.836,37	426.324,90	436.729,90
3	+ Co.co.co.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	+ Contratti di somm.ne lavoro (cap. 233)	106.000,00	49.717,52	0,00	51.905,84	0,00	0,00
5	+ Nonni vigile/custode - per il 2013 anche voucher	58.737,46	44.877,76	47.254,00	50.289,74	50.000,00	50.000,00
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	7.451.495,83	7.597.174,83
1	- diritti di rogito (cap. 2)	37.002,00	34.118,59	30.579,22	33.899,94	0,00	0,00
2	- IRAP su diritti di rogito	2.408,00	2.342,56	2.099,54	2.283,37	0,00	0,00
3	" Incentivi funzioni tecniche" con oneri ed IRAP CAP 944	86.454,65	46.319,86	28.335,33	53.703,28	60.000,00	236.655,00
4	- spesa per vigili stagionali +oneri	35.443,45	19.809,43	37.918,26	31.057,05	0,00	0,00
5	- irap su vigili stagionali	1.478,00	1.220,38	2.612,80	1.770,39	0,00	0,00
6	- compensi ICI (dal 2013:cap. 186 = intervento 01. in precedenza in 03) + irap su ICI (dal 2013: cap.304 =intervento 07) e compensi incentivi IMU tutto compreso	0,00	0,00	68.607,01	22.869,00	56.982,00	56.982,00
7	- rinnovi contrattuali 2006 - 2007	266.347,92	254.194,06	280.753,53	267.098,50	270.005,11	270.005,11
8	- rinnovi contrattuali 2008 - 2009	182.871,10	174.533,92	193.246,26	183.550,43	186.260,05	186.260,05
9	- rinnovi contrattuali 2016 - 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	235.134,43	235.134,43
10	- fondo rinnovi contrattuali (cap. 185+oneri riflessi ed IRAP)	63.775,53	50.281,71	38.950,00	51.002,41	93.000,00	93.000,00
11	lavoro straordinario elezioni rimborso Ministero interno(nel 2011-2013 in altre spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
12	<u>quota d'obbligo categorie protette</u>	301.445,32	301.445,32	301.445,32	301.445,32	282.090,58	282.090,58
13	fondo previdenza completare PERSEO (cap.187/1) e contributo 1% CPDEL previdenza PL (CAP. 1843/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,00	9.800,00
	assunzioni decreto crescita	0,00	0,00	0,00	0,00	319.394,26	339.394,26
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	1.522.666,43	1.719.321,43
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	5.928.829,40	5.877.853,40
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08			riduzione	129.222,68	180.198,68

L'organo di revisione, dà atto che il Piano del fabbisogno del personale vigente è contenuto e documentato nel DUP 2022-2024 e Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione a cui si fa rinvio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 8.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), relativi ai livelli massimi del saldo netto da finanziare e del ricorso al mercato finanziario.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23 e 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2022 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.931.100,00	0,00	2.085.796,64	2.085.796,64	26,300%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.256.405,00	0,00	257.713,82	257.713,82	11,420%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2023

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2023 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.931.100,00	0,00	2.085.796,64	2.085.796,64	26,300%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.256.405,00	0,00	257.713,82	257.713,82	11,420%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2024

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2024 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.931.100,00	0,00	2.085.796,64	2.085.796,64	26,300%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.256.405,00	0,00	257.713,82	257.713,82	11,420%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.187.505,00	0,00	2.343.510,46	2.343.510,46	23,000%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 166.056,36 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 154.693,60 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 149.214,89 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali e rischi

- anno 2022 euro 8.067,73 per accantonamento spese future e per rischi vari
- anno 2023 euro 8.067,73 per accantonamento spese future e per rischi vari
- anno 2024 euro 8.067,73 per accantonamento spese future e per rischi vari

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	3.067,73	3.067,73	3.067,73
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	8.067,73	8.067,73	8.067,73

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

<i>Rendiconto anno 2020</i>	
Fondo rischi contenzioso	115.525,77
Altri fondi	240.473,92

Fondo di riserva di cassa

È previsto un fondo di riserva di cassa per euro 100.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Al 31.12.2020 non risultavano nel portafoglio dell'Ente fatture scadute e non pagate, come da delibera Giunta Comunale n. 39 del 16.02.2021.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

	Ragione sociale / denominazione partecipazione DIRETTA	Ragione sociale / denominazione partecipazione INDIRETTA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Forma Giuridica	Quota % di partecip azione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
1	GARDA UNO S.P.A.		87007530170	Società per azioni	21,86%	
		BIOCICLO S.R.L.	01920660204	Società a responsabilità limitata		5,25%
		ACQUE BRESCIANE S.R.L.	03832490985	Società a responsabilità limitata		3,96%
		GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA-in liquidazione	02356600987	Società consortile a r.l.		0,33%
		LA CASTELLA SRL	02903410989	Società a responsabilità limitata		10,93%
		LENO SERVIZI S.R.L.	02822690984	Società a responsabilità limitata		8,74%
		AGS Azienda Globale service SRL (AGS SRL)	02594040988	Società a responsabilità limitata		10,71%
		Garda uno spa	87007530170	spa		0,60%
2	DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI		03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%	
3	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE		02742340983	Azienda speciale consortile	16,39%	
		GAL Garda e colli mantovani soc. consortile a responsabilità limitata	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,04%
4	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO		96022970170	Ente pubblico non economico	10,39%	
5	CONSORZIO LAGO DI GARDA – LOMBARDIA		02149890986	Consorzio	1, 42%	
		GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA-in liquidazione	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata		0,02%
		GARDA UNICO S.C.R.L. - agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		0,47%
		BRESCIATOURISM Soc. consortile a.r.l.	02403340983	Società consortile a responsabilità limitata		0,01%
6	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI SOC. CONSORTILE A.R.L.		02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%	

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Nessuna società partecipata direttamente dal Comune di Desenzano ha presentato perdite nell'ultimo bilancio approvato.

Per nessuna delle società partecipate sono stati previsti interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate del Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non si trova nelle condizioni necessarie per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2020, con proprio provvedimento motivato (delibera di consiglio n. 76), all'analisi dell'assetto complessivo delle società/enti in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Con delibera n. 311 del 23.11.2021, il Comune ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, per l'Azienda speciale DASS che gestisce le farmacie. Il Comune non detiene il controllo su nessuna altra società. Il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.718.464,62	12.364.975,26	2.732.860,66
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.718.464,62	12.364.975,26	2.732.860,66
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

NON sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

È prevista invece la realizzazione di un nuovo impianto sportivo da adibire al gioco del Padel, mediante un contratto di partenariato pubblico privato della durata di venti anni, nel quale non sono previste né entrate, né oneri a carico del bilancio comunale.

Il progetto è stato approvato con delibere di Giunta Comunale n. 72 del 30.03.2021 e n. 218 del 31.08.2021.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	17.143.729,04	16.448.610,49	15.586.561,56	14.688.161,56	19.160.846,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	5.409.084,85	0,00
Prestiti rimborsati (-)	695.118,55	862.048,93	898.400,00	936.400,00	976.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	16.448.610,49	15.586.561,56	14.688.161,56	19.160.846,41	18.184.546,41
Nr. Abitanti al 31/12/2020	29602	29602	29602	29602	29602
Debito medio per abitante	555,66	526,54	496,19	647,28	614,30

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022-2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Con verbale n. 13 del 21.05.2020 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti spa (circolare CDP 1300/2020).

Le economie di spesa derivanti da tale operazione di rinegoziazione dovranno finanziare spese di investimento nei futuri bilanci:

BILANCIO 2024	597.973,22
BILANCIO 2025	597.973,22
BILANCIO 2026	300.162,54
BILANCIO 2027	271.346,02
BILANCIO 2028	271.346,02
BILANCIO 2029	271.346,02
BILANCIO 2030	211.840,44
BILANCIO 2031	184.013,24
BILANCIO 2032	148.481,60

BILANCIO 2033	29.043,02
BILANCIO 2034	29.043,02
BILANCIO 2035	29.043,02

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	534.261,92	469.213,78	455.520,00	433.020,00	409.010,00
Quota capitale	695.118,55	862.048,93	898.400,00	936.400,00	976.300,00
Totale	1.229.380,47	1.331.262,71	1.353.920,00	1.369.420,00	1.385.310,00

La previsione di spesa per gli anni 2022-2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	534.261,92	469.213,78	455.520,00	433.020,00	409.010,00
Entrate Correnti	35.068.078,10	35.946.311,55	38.133.610,77	34.329.022,60	34.045.198,95
% su Entrate Correnti	1,520%	1,320%	1,190%	1,260%	1,200%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo

che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA
